

## Cronache di fine marzo

Ti è piaciuta la gara? E' stata questa la domanda retorica più frequente sabato riguardo alla gara dell'Asco Lugano, organizzata sui monti della Capriasca quale seconda prova del Trofeo miglior orientista BancaStato/Asti.



In effetti i percorsi hanno fatto parecchio discutere, per le tante salite inserite e mal calcolate di alcune categorie, per i punti troppo facili attribuiti ai seniores e per quelli troppo difficili assegnati ai ragazzi, per le descrizioni punti incomplete, per i su e giù inutili, quando si sarebbe potuto, collegando gli stessi punti di controllo, fare qualcosina di meglio. Fatto sta che i commenti non sono stati troppo teneri, e non solo da parte di quegli agetini che trovano sempre il pelo nell'uovo.

Gli agetini però non hanno mollato e si sono fatti valere, come nelle previsioni. I ragazzetti under 10 (Viola in coppia con la new entry Katerina, e Riccardo) che hanno occupato il gradino più alto del podio; quelli di 12 anni, che hanno incamerato un premio gustoso (Dario, 2°), poi le ragazze un po' più grandi, brave a far da vallette alle vincitrici (Cecilia, terza nelle D 14, Nora, seconda nelle D 16) e i maschi di pari età (il quindicenne Liam, che gareggia negli H18, e finito al terzo rango, per un erroraccio che gli costa la vittoria) e poi tutti i molti agetini un po' più in là con gli anni, ma sempre molto performanti: Nathalie, seconda nelle D 40, Patti, seconda nelle D 60, Thomas, secondo negli H60 e poi ancora Mauro Bricalli, terzo negli HAK. Si è nuovamente fatto valere anche il professionista Giovanni, stavolta quarto negli HAL.



Le foto dei premiati in Capriasca le avete viste su whatsapp. Qui invece siamo al fotoshooting al parco Tassino. Da sin.: Simone, Dario, Leo, Remy, Eleonora, Cecilia, Alessandra.

*Foto di Lara*

Non hanno mollato neppure le tante DB, le mamme assidue agli allenamenti del mercoledì e del venerdì, che un po' corrono, un po' guardano la cartina, un po' il panorama, un po' chiacchierano, ma arrivano sempre o quasi al traguardo con tutti i punti trovati.

Non ha mollato nemmeno Leo, alla prima esperienza di gara nel bosco, che ha cercato con santa pazienza i punti di controllo degli H14, su un percorso nel quale ci hanno lasciato molti minuti preziosi anche alcuni leader di categoria. Intanto che si era messa in allarme tutta la zona dell'arrivo, ed era partita l'azione di ricerca, con tanto di medico a far da picchetto, il bravo Leo ha raggiunto da solo il traguardo. Non ha mollato neppure la mitica Kajsa, che, dopo essersi arrampicata su e su e su e su, ha deciso di averne abbastanza e che avrebbe passeggiato per tutto il resto della gara. Raggiunta sul tardi in zona "eremita", Kajsa ha concluso il suo tracciato senza avere l'onore di vedere le bandierine del corridoio d'arrivo, che erano già state tolte.

Chi scrive deve ringraziare Dodo per aver aperto un varco (anzi, un varcone) nei fili del recinto, e malgrado ciò si è beccata due scosse non da poco. Unica consolazione di giornata, l'avvistamento di una bellissima lepre, poco lontano dal cascinale dell'Anna, che non si era neppure accorta di esservi appena sotto, quando è arrivata alla partenza.

Così i tanti agetini al via e i tanti punti incamerati da chi è salito sul podio e da chi si è classificato nei primi 5 (Giovanni, Iacopo, Mirko, Marco Buck, Nives, Andrea, Anna) hanno fatto salire il punteggio di società a ben 128 punti, per un terzo rango che andrà confermato questa domenica al Serpiano, nella tana dell'orso Scom Mendrisio.

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:



## Gara nazionale 2

La domenica, non contenti delle salite della Capriasca, 15 agetini sono partiti alla volta di Pfäffikon, canton Zurigo, per correre nella gara nazionale 2. E, grande e bella sorpresa: un bosco relativamente pulito, salite ben distribuite, percorsi interessanti, adeguati all'età, risultati nell'ordine delle cose.



Ottimo Liam, che si è rifatto dello smacco del sabato con un sesto rango negli H16 molto promettente, e pure Giovanni, altrettanto in palla, tanto da finire di nuovo nei top ten degli H18. Discreta la prestazione di Nora, decima nelle D 14, ma senza l'acuto inserito in Capriasca (ma arriverà anche sul piano nazionale!) e di Cecilia, alla prima uscita del 2022 oltre Gottardo, per un 38.esimo rango nelle D 14. Migliora anche Pietro, che risale posizioni fra gli H16, mentre Anna e Dodo non riescono a ripetere le buone prestazioni capriaschesi. Bene sia Arianna, che Nina, che ci rappresentano nelle DAL, con un 13esimo e un 15.esimo rango. Stavolta riesce a stare entro il tempo massimo anche Luca, che si è sciroppato i 13,4 chilometri e 690 m di salite degli Elite. Giornata splendida, organizzazione perfetta (docce calde), con trasporto in bus tipo passeggiata scolastica, züchin tutti in strada e nei prati per godere della giornata, grandi code a Rapperswil, un gran mal di gambe quando si scende dal furgò al posteggio di Cadro.

*Testo: Lidia*

*Foto: Lara Rovelli,*

L'attività del Gruppo C.O. AGET Lugano è sostenuta da:

